

DANIEL BUREN, MONUMENTA 2012

Francia, 2013, 52', francese

REGIA: Gilles Coudert

FOTOGRAFIA: Gilles Coudert, Damien Faure

MONTAGGIO: Damien Faure

MUSICA: Alexandre Meyer

SUONO: Gilles Coudert, Damien Faure

PRODUZIONE: a.p.r.e.s. production



Gilles Coudert è regista e produttore di documentari sull'arte contemporanea. Ha realizzato numerosi film per il canale televisivo francese ARTE. Partecipa attivamente come curatore e organizzatore a progetti e manifestazioni artistiche e di architettura tra cui il Padiglione francese della Biennale di Venezia. Documenta regolarmente le installazioni di artisti come Tadashi Kawamata, Daniel Buren, Fabrice Hyber e Kimsooja. Dirige varie serie di DVD sull'arte contemporanea e l'architettura presso le Editions a.p.r.e.s. Ha insegnato all'Università di Angers e all'École Nationale Supérieure d'Architecture di Versailles; dal 2010 dirige il laboratorio di ricerca *Mémoire à l'oeuvre* alla Scuola Superiore di Belle Arti di Avignone.

Un documentario su *Monumenta 2012*, la grande mostra realizzata a Parigi da **Daniel Buren**, che ha dovuto affrontare la sfida di esporre nei 13.500 mq del Grand Palais con un'installazione *site specific*. In varie interviste, i principali protagonisti dell'evento - tra cui l'architetto Patrick Bouchain, il musicista Alexandre Meyer, lo scrittore Guy Lelong - espongono le loro idee su questo progetto e ne illustrano i punti chiave. Il film cerca di mettere in luce i retroscena e la dimensione umana di un'opera così impegnativa attraverso i racconti delle persone che hanno partecipato alla sua realizzazione.

A documentary on *Monumenta 2012* held at the Grand Palais in Paris dedicated to **Daniel Buren**, who had to face the challenge of preparing an exhibit in 13.500 m². In a series of interviews, the main protagonists of the event - including architect Patrick Bouchain, musician Alexandre Meyer and writer Guy Lelong - express their ideas regarding the project and illustrate the key features. The film spotlights the behind-the-scene story and the human dimension of such an endeavour through the narrations of the persons who participated in its creation.